****

**Preghiera in oratorio**

**12 novembre 2017**

**I DOMENICA DI AVVENTO**

**-C’è sempre qualcosa di bello!**

**Scopriamo che sono tante le cose belle-**

***Rallegrati! Vedrai che bello!* È questo il tema che accompagnerà il tempo dell’Avvento! Un invito alla gioia, quella vera, profonda del cuore, quella che nasce dall’amore che viene accolto e donato.**

**Desideriamo che l’oratorio diventi sempre di più la “la casa della gioia” dove tutti i ragazzi possano sentire quanto tutte le persone che in modi diversi abitano la comunità vogliono loro bene.**

**Invitatorio:**

Lettore: A pezzi andrà la terra!

**Tutti: Fa’ splendere il tuo volto Signore!**

Lettore: In frantumi si ridurrà la terra!

**Tutti: Fa’ splendere il tuo volto Signore!**

Lettore: Rovinosamente crollerà la terra!

**Tutti: Fa’ splendere il tuo volto Signore!**

**Salmo 79 (2 cori)**

*Dio degli eserciti ritorna!*

*Guarda dal cielo e vedi e visita questa vigna,*

*proteggi quello che la tua destra ha piantato,*

*il figlio dell’uomo che per te hai reso forte.*

*Da te mai più ci allontaneremo,*

*facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome.*

*Signore, Dio degli eserciti, fa che ritorniamo,*

*fa splendere il tuo volto e noi saremo salvi.*

**Gloria**

**Ascolto della Parola (Mc 13,1-27)**

Gesù si mise a dire: «Badate che nessuno v’inganni! Molti verranno nel mio nome, dicendo: “Sono io”, e trarranno molti in inganno. E quando sentirete di guerre e di rumori di guerre, non allarmatevi; deve avvenire, ma non è ancora la fine. Si solleverà infatti nazione contro nazione e regno contro regno; vi saranno terremoti in diversi luoghi e vi saranno carestie: questo è l’inizio dei dolori.

Ma voi badate a voi stessi! Vi consegneranno ai sinedri, sarete percossi nelle sinagoghe e comparirete davanti a governatori e re per causa mia, per dare testimonianza a loro. Ma prima è necessario che il Vangelo sia proclamato a tutte le nazioni. E quando vi condurranno via per consegnarvi, non preoccupatevi prima di quello che direte, ma dite ciò che in quell’ora vi sarà dato: perché non siete voi a parlare, ma lo Spirito Santo. […] Sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma chi avrà perseverato fino alla fine sarà salvato. […]

E se il Signore non abbreviasse quei giorni, nessuno si salverebbe. Ma, grazie agli eletti che egli si è scelto, ha abbreviato quei giorni. […]

Allora vedranno *il Figlio dell’uomo venire sulle nubi* con grande potenza *e gloria*. Egli manderà gli angeli e radunerà i suoi eletti dai quattro venti, dall’estremità della terra fino all’estremità del cielo.

**Commento dialogato**

*Animatore:* Cari ragazzi, ben trovati! Sta per iniziare un Avvento davvero strepitoso e, come ogni anno, non mancherà per voi la possibilità di prepararvi bene ad accogliere Gesù che viene! Siamo pronti?

*Ragazzo 1:* Sì

*Ragazzo 2:* Io so già il tema dell’Avvento. È “Rallegrati! Vedrai che bello”.

*Ragazzo 1:* Continua la proposta “Vedrai che bello!”. La catechista ci ha spiegato bene che Gesù, quando chiama i discepoli, li invita a seguirlo. Chi si è fidato e lo ha seguito davvero, si è accorto che è bellissimo stare con Gesù e vivere dove Lui ha deciso di abitare!

*Animatore:* Molto bene! Continueremo su questa strada e sentiremo che il Signore Gesù ci invita a rallegrarci. Gesù ci vuole contenti, sereni. Lo vuole perché ci vuole bene e ce lo dimostra. Proviamo a pensare a quante persone ci sono attorno a noi che ci vogliono bene…

*Ragazzo 1:* I miei genitori per esempio.

*Ragazzo 2:* I miei amici di scuola, dell’oratorio, alcuni per me sono davvero amici importanti.

*Ragazzo 1:* Le maestre, le catechiste, i miei animatori dell’oratorio…

*Animatore:* Ecco, proprio così; Gesù ci dimostra quanto ci vuole bene attraverso tante persone con cui condividiamo la vita, trascorriamo le giornate, facciamo delle cose belle insieme. Attraverso relazioni importanti si scopre la gioia dell’amore.

*Ragazzo 1:* Stamattina ci hanno consegnato a messa la prima stella del Calendario dell’Avvento, ma non ho capito bene il senso…

*Animatore:* Chi vuole aiutarlo?

*Ragazzo 2:* La stella è quella che vedono anche i magi…

Animatore: E si dice che al vederla provarono una gioia grandissima! Dio ci dimostra che ci vuole bene prima di tutto mandando il suo Figlio Gesù. Il Natale ci dice che Gesù è fra noi, è con noi, cammina con noi.

«Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito», dice l’evangelista Giovanni. La stella che sarà consegnata a ciascuno di voi per metterla sul Calendario dell’Avvento ogni domenica richiama la presenza di Gesù e pian piano scopriremo la bellezza del suo volto e del suo amore. Ci stiamo ad iniziare un cammino così? Siamo pronti a rallegrarci?

*Ragazzo 1:* Sì però il Vangelo di oggi è davvero catastrofico, il Don l’ha spiegato a messa, ma succedono davvero delle cose brutte! Come rallegrarci?

*Animatore:* Hai ragione! Succedono tante cose negative anche oggi, basta che ascoltiamo un telegiornale. L’invito a cui siamo chiamati come discepoli è proprio quello di scorgere i segni di bene che ci dicono che il male non vince. Dio ha mandato suo Figlio, per darci il suo amore e per dirci che non ci abbandona mai, nemmeno quando tutto il mondo finirà. Ci dice un’altra cosa che, nonostante tutto, qualsiasi cosa accada l’amore di Dio e l’amore di chi lo segue vincono su ogni cosa e diffondono bellezza nel mondo a tal punto che vale la pena giocarsi fino in fondo e fino alla fine mettendo in pratica il comandamento dell’amore. Quell’amore che dà gioia e riempie il cuore. Non è questo un buon motivo per rallegrarci? Iniziamo allora tutti insieme questo tempo con tutto l’entusiasmo che c’è?

*Ragazzi:* Sì!

**Preghiamo insieme e diciamo: *Insegnaci, Signore, a stupirci!***

-Per tutte le persone che poni al nostro fianco, per quanti, con la loro amicizia e la loro vita, ci testimoniano la bellezza del tuo amore:

-Per noi, perché non ci lasciamo conquistare dalle gioie apparenti, ma comprendiamo, Signore, che la tua è una promessa di gioia vera:

-Per tutti i disastri e tutte le catastrofi che accadono nel mondo, per le guerre che ci sono nel mondo, perché impariamo a non restare indifferenti e ad affidare a te, Signore, il cammino degli uomini e delle donne di questo tempo:

**Preghiamo**

Signore Gesù,

il tuo invito per noi è chiaro:

*Rallegrati!*

Aiutaci ad iniziare il cammino

consapevoli che questa è una parola

che rivolgi a ciascuno di noi,

anche a me.

Donaci di scoprire giorno dopo giorno

la bellezza del tuo amore che si incarna

per camminare con noi

e per dirci quanto la nostra vita

ti sta a cuore ed è preziosa ai tuoi occhi.

Amen

**Padre nostro**

**Canto: *E gioia sarà o uno dei canti della proposta Fom «Vedrai che bello!»***

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**19 novembre 2016**

**II DOMENICA DI AVVENTO**

**-Come fratelli è più bello!**

**Impariamo a vivere da fratelli!-**

**Siamo giunti alla seconda domenica di Avvento. Siamo invitati a vivere da fratelli, a costruire relazioni autentiche, gratuite, libere, a fare spazio all’altro per scorgere la presenza di un Altro che abita le nostre amicizie e i nostri esempi di fraternità. È quello che stiamo cercando di fare con gli impegni del Calendario dell’Avvento. Se rimaniamo con Lui e gustiamo il bene del Signore Gesù per noi, impareremo e saremo capaci di voler bene anche agli altri.**

**Invitatorio**

Lettore:

Ascoltatemi!

Non temete l’insulto degli uomini,

non vi spaventate per i loro scherni;

**Tutti:**

**Il mio vanto è in Gesù Cristo.**

**Salmo 133 (ragazze/ragazzi e concludendo tutti insieme)**

Ecco, com’è bello e com’è dolce

che i fratelli vivano insieme!

*È come olio prezioso versato sul capo,*

*che scende sulla barba, la barba di Aronne,*

*che scende sull’orlo della sua veste.*

**È come la rugiada dell’Ermon,**

**che scende sui monti di Sion.**

**Perché là il Signore manda la benedizione,**

**la vita per sempre.**

**Gloria**

**Ascolto della Parola (Mt 3,1-12)**

In quei giorni venne Giovanni il Battista e predicava nel deserto della Giudea dicendo: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino! […] Io vi battezzo nell’acqua per la conversione; ma colui che viene dopo di me è più forte di me e io non sono degno di portargli i sandali; egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco»

**Commento dialogato**

*Animatore:* Cari ragazzi, sono contento di vedervi anche a questa seconda domenica di Avvento! Vi è stata consegnata la stella stamattina?

*Ragazzo 1:* Si!

*Ragazzo 2:* Io questa settimana ho iniziato anche ad aprire le caselle del calendario dell’Avvento, davvero bellissimo! Grazie agli impegni mi sono sforzato di ringraziare per quello che i miei genitori fanno per me, ho potuto pregare con i miei nonni, sono stato vicino ancora di più ai miei amici…

*Animatore:* Bravi ragazzi, il Calendario dell’Avvento di quest’anno richiama la gioia dell’amore che tutti siamo chiamati a trasmettere attraverso i nostri volti e gesti.

Sapete? Questa è la domenica che nel rito ambrosiano ha come titolo “I figli del Regno”. Chi sono questi figli? Siamo noi che prepariamo la strada al Signore che viene, come fa Giovanni il Battista. Siamo noi che siamo stati battezzati nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo e siamo chiamati a vivere da fratelli! Bisogna imparare a vivere da fratelli. Se tratti l’altro come tuo fratello davvero… vedrai che bello!

*Ragazzo 1:* Ma io con mio fratello ci litigo spesso…

*Ragazzo 2:* Anche io con mia sorella,in continuazione.

*Animatore:* E invece questo essere tutti insieme figli di Dio e quindi figli di qualcosa di grande e di nuovo è un fatto importantissimo come è importante la conseguenza: che siamo tutti fratelli. Gesù dice chiaramente nel Vangelo di *amarci gli uni gli altri, come lui ci ha amato*, con la stessa dedizione, con la stessa gratuità. Sa anche che non è così facile.

*Ragazzo 2:* infatti io non litigo solo con mio fratello, ma anche l’altro giorno a scuola con il mio compagno di banco.

*Animatore:* Com’è finita?

*Ragazzo 2:* Non ci parliamo da quel giorno, deve essere lui a chiedere scusa.

*Animatore:* Gesù sa che è difficile, ma ci dice che quando noi compiamo gesti verso gli altri, anche superando le nostre fatiche, come nel tuo caso l’orgoglio, la pretesa di aver ragione… scopriamo di stare poi meglio, ci sentiamo liberi e non più ingabbiati nei nostri pensieri. C’è una gioia molto più grande quando vado incontro all’altro, quando lo scopro fratello come me, fratello perché anche lui è un figli di Dio. Questa è la vera fraternità: sentire che l’altro è un dono e allora cerco di incontrarlo e di volergli bene.

Cosa dice il salmo che abbiamo letto?

*Ragazzo 3:* Vivere da fratelli è come olio prezioso.

*Animatore:* Una metafora che ci suggerisce tutta la bellezza della fraternità, di un amore vicendevole che Gesù ci ha insegnato. Se lo mettiamo in pratica vivremo nella gioia e sarà davvero bellissimo!

**Preghiamo insieme e diciamo: *Insegnaci l’amore fraterno.***

-Verso gli amici: perché impariamo a non considerare l’amicizia solo in riferimento a noi stessi, ma a Gesù e al suo bene per noi, ti preghiamo.

-Verso le persone intorno a noi: perché impariamo a sentirle come un dono prezioso attraverso il quale Gesù ci dimostra come ci vuole bene, ti preghiamo.

-Verso quanti facciamo fatica ad amare: perché impariamo a fare passi che vadano incontro all’altro.

**Preghiamo**

Signore Gesù,

tu ci hai insegnato

che quando due o tre sono riuniti nel tuo nome,

tu sei in mezzo a loro.

Tu hai vissuto l’amicizia, quella vera.

Tu ci hai insegnato ad amarci gli uni e gli altri.

Aiutaci a vivere tra fratelli,

a volerci bene come tu fai con noi.

Donaci di comprendere che amarci fra noi

ci rende più contenti, più liberi

e che attraverso questi piccoli gesti di attenzione e cura,

possiamo costruire il tuo Regno

ed essere davvero figli dello stesso Padre che è nei Cieli.

Amen

**Padre nostro**

**Canto: *E mi sorprende o un altro canto della proposta Fom «Vedrai che bello»***

****